



ALLEGATO 11 _ PROPOSTA PARTECIPATA

In coerenza con quanto prescritto all'art. 12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE co.2, che si riporta integralmente, indicare di seguito gli esiti del percorso partecipativo che sono stati consegnati alla/alle organizzazioni/enti competenti delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo concluso. In alternativa, è possibile allegare i documenti che contengono gli esiti del processo partecipativo.

Indicare inoltre, data di trasmissione dei suddetti documenti alla/alle organizzazioni/enti decisori competenti, con indicato nome, cognome del soggetto referente a cui è stata trasmessa.

Documento di Proposta Partecipata

Titolo del processo: **“PROCESSI PARTECIPATIVI E CULTURA DELLA LEGALITÀ”**



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
“Legge sulla Partecipazione”



#PUGLIAPARTECIPA





Sommario

TITOLO DEL PROCESSO	1
RESPONSABILE DEL PROCESSO E CURATORE DEL TESTO	2
ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE.....	2
PREMESSA	3
IL PERCORSO EFFETTUATO	3
ESITO DEL PROCESSO - PROPOSTE PER IL DECISORE	8
INDICAZIONI RELATIVAMENTE ALLA RISOLUZIONE DELLA PROPOSTA	9
PROGRAMMA DI MONITORAGGIO	9

Responsabile del processo e curatore del testo

- Nominativo: Lettere Claudio
- Ruolo: Referente di progetto e relazioni con Regione Puglia
- Email: teatrodeiveleni@gmail.com
- Telefono: 3200264370

Ente titolare della decisione

Teatro dei Veleni soc. coop. sociale

Documento condiviso in via definitiva e trasmesso in data 05/09/2022 ai referenti dei partner coinvolti (sulla base del documento già abbozzato tra i partner in data 25/03/2022):

- Antonio Chiga, Comune di Galatone (Le)
- Gianluca Vilei, Comune di Seclì (Le)
- Carmela Ventrella, Dipartimento Giurisprudenza Università Aldo Moro - Bari
- Mauro Quarta, VisitMessapia APS
- Gabriella Aurelia Muia, VisitMessapia APS



Premessa

La proposta ha avuto come oggetto la messa in atto di azioni partecipate a più livelli e per obiettivi destinate a costruire percorsi socio istituzionali volti alla *diffusione della cultura della legalità ed al contrasto non repressivo ad ogni forma di criminalità organizzata* per supportare, coadiuvare e accelerare la costruzione di una RETE PER LA LEGALITÀ come previsto dalla L.R. n.14/2019 “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”.

Il partenariato era così articolato: Teatro dei Veleni Soc. Sociale – Capofila, Comune di Galatone, Comune di Seclì, Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza, VISITMESSAPIA APS.

Beneficiari diretti sono stati i giovani e cittadini dei Comuni di Galatone, Seclì, San Donato, San Cesario, Calimera e Lequile, e le rispettive Amministrazioni Pubbliche. Beneficiari indiretti sono stati i giovani, cittadini e amministrazioni pubbliche che intenderanno aderire alla costituzione della RETE.

Il percorso effettuato

Il progetto ha avuto avvio nel mese di Novembre 2020 ma, causa emergenza sanitaria che ha inciso in maniera rilevante nell’attuazione dei processi attivati, si è protratto sino a marzo 2022, ha mirato a sviluppare e rafforzare la cittadinanza attiva, la legalità e la corresponsabilità, anche attraverso la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Bene Comune.

Pertanto, si può asserire che i destinatari coinvolti (dalle diverse caratteristiche, non solo anagrafiche) sono in grado di promuovere la qualità della vita in una comunità attraverso una condivisione sociale e condividere lo sviluppo di conoscenze, abilità, motivazioni e valori fondamentali tali da favorire la cittadinanza attiva.

Di seguito quanto realizzato nel corso del processo:

data	Attività realizzate	Att. previste	Descrizione
10/11/2020 18/11/2020 22/03/2021 06/04/2021 25/05/2021	Tavoli di coordinamento tra partner	x	Incontri periodici tra partner per condividere attivamente le scelte strategiche del progetto e le soluzioni durante il periodo pandemico
30/07/2021	Sottoscrizione Protocollo di ‘Rete in Comune per la legalità: Teatro dei Veleni Coop. Sociale; Comune Galatone; Comune Seclì; Dipartimento Giurisprudenza –	x	Il 30 Luglio 2021 alle ore 11:00 presso la struttura “Opera Seme” a Galatone (Le) S.P. Galatone - Galatina si è tenuta la conferenza per la sottoscrizione del protocollo d’intesa “Rete in Comune per la Legalità” che fa parte delle azioni del progetto “Processi partecipativi e cultura della legalità” finanziato dal bando della Regione Puglia “Puglia Partecipa”. La sottoscrizione del protocollo ha sancito la costituzione della prima “Rete” in Puglia come previsto dalla legge



	Università degli Studi di Bari 'A. Moro'; Visitmessapia Aps;		<p>regionale n. 14 del marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza". Con la costituzione della Rete si intendono avviare e realizzare le iniziative, i servizi e le attività volte a sostenere, sviluppare e implementare la promozione della cultura della legalità, dell'educazione alla responsabilità sociale, dell'antimafia sociale e del contrasto non repressivo ad ogni forma di criminalità organizzata con la prerogativa di allargare nel tempo la compagine degli aderenti ad altri Comuni, agli Ambiti Sociali di Zona, alle Istituzioni ed agli Enti Territoriale, oltre che al mondo dell'impresa e delle rappresentanze. La Rete s'ispira, inoltre, a quanto stabilito dalla L. R. n.28/2017 sulla partecipazione.</p> <p>Alla conferenza, tenuto conto delle restrizioni in atto, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dei Partner, alcuni rappresentanti delle istituzioni locali tra cui il Comandante dei C.C. della stazione di Galatone e il Comandante della Polizia Municipale.</p>
20/10/2021 – 30 ore	'Storytelling digitale, racconti di realtà' nell'ambito del Cineforum a cura del Teatro dei Veleni	x	<p>Percorso di confronto, condivisione di vissuti e memoria autobiografica con l'utilizzo di new media per stimolare la riflessione e il dibattito su tematiche d'attualità – cittadinanza attiva, antimafia sociale, lotta alle discriminazioni, intercultura.</p> <p>Il percorso ha raccolto testimonianze e racconti di vita vissuta, previsto la realizzazione di video testimonianze e momenti di discussione partecipata. Il gruppo coinvolto, dalle caratteristiche eterogenee per genere ed età, ha saputo confrontarsi in maniera autentica e spontanea, condividendo riflessioni e stati d'animo.</p> <p>Si è intesa la dimensione del cineforum con la proiezione-condivisione di corti autobiografici inediti, realizzati durante il progetto.</p> <p>Storytelling, racconti di realtà ha proposto un'occasione di riflessione globale offrendo il quadro culturale entro il quale si è collocata questa condivisione: l'approccio interculturale non può essere inteso limitatamente al contesto gruppo-lavoro, ma va collocato entro una prospettiva sociale di ampio respiro. Prospettiva che si fonda su principi di base quali la cittadinanza democratica e la partecipazione. Una cultura della diversità può svilupparsi solo se si conciliano la norma della maggioranza e i diritti delle persone appartenenti alle minoranze e solo se vengono creati ambienti di dialogo aperti a tutti. In questa prospettiva l'intercultura viene intesa come</p>



			<p>incontro dialogico tra storie, narrazioni, identità plurime che si trasformano in un continuo processo discorsivo e l'educazione interculturale come relazione educativa definita in termini processuali e dinamici. Accanto a un'idea di intercultura viene presentata un'idea di cinema non come semplice strumento per avviare un dibattito, ma come creazione artistica e produzione sociale, come gioco di sguardi tra realtà, schermo, vissuti personali. Si fa poi riferimento alla dimensione interculturale del cinema in quanto meticcio, intreccio di narrazioni e di sguardi, capace di attraversare frontiere. Dimensione che, per essere adeguatamente valorizzata, deve prevedere un approccio interculturale alla visione che tenga conto del setting, delle modalità comunicative, dello stile di lavoro, dello spettatore come soggetto sociale. La promozione del dialogo interculturale di questa tipologia comporta dimensioni distinte ed interdipendenti: governance democratica della diversità culturale; partecipazione e cittadinanza democratica; acquisizione di competenze culturali; spazi di dialogo aperti; scala internazionale.</p> <p><u>Playlist dei contenuti visionabili su - YouTube</u></p>
28/10/2021 – 20 ore	'Scrittura circolare' nell'ambito del Laboratorio Teatro Sociale e di Comunità 1	X	<p>La scrittura collettiva o partecipata o conviviale è una forma di scrittura che coinvolge, nella progettazione e nella stesura del testo, più autori. Di origine tutta italiana, in principio fu Marinetti con i Futuristi, attraverso Don Milani e la Rete, da gioco linguistico, si è ritagliata il suo piccolo ma prezioso posto nello scenario della nostra letteratura. Percorso di scrittura partecipata che ha portato alla stesura di una sceneggiatura inedita dal titolo 'La teoria dei giochi'. Tale testo, scritto a più mani, è frutto di un'intensa e costante collaborazione nei corsisti, abilmente guidati dal docente, regista-demiurgo.</p> <p>La sceneggiatura, pensata ed elaborata con modalità condivisa e partecipata, tratta tematiche sociali intense ed attuali, racconta i disagi della contemporaneità in un intreccio narrativo tra giallo e noir che ipotizza una possibile pubblicazione ed una messainscena.</p>
Dal 05/10/2021 Al 25/03/2022	indagine 'benessere organizzativo' sui dipendenti Comunali	X	<p>L'indagine mira a fornire uno strumento di conoscenza approfondito su tre temi fondamentali: Benessere organizzativo, Grado di condivisione sul sistema di valutazione, Valutazione del superiore gerarchico. Affrontare in maniera complessiva i suddetti temi,</p>



			consente di definire meglio il ponte dialettico tra attività amministrativa interna dell'ente in questione e i valori della comunità di appartenenza. Diventa, di conseguenza, automatico operare le giuste connessioni con gli elementi caratterizzanti il progetto in questione: Legalità, Antimafia sociale, Trasparenza e Cittadinanza Attiva.
26/02/2022	SPETTACOLO TEATRALE "EcoCreAbility - il laboratorio a rifiuti ZERO" una produzione teatro ragazzi del Teatro dei Veleni		Una favola contemporanea sul valore del riuso e del rispetto dell'ambiente. Gli spettatori, grandi e piccini, vengono accompagnati alla scoperta del particolarissimo laboratorio della <i>Professora Logik de Guanto</i> , assistono a strani esperimenti e bizzarre invenzioni, nel tentativo di debellare lo 'sporcotuttoemenevò', diffusa attitudine umana degli ultimi tempi. Sin da subito, l'impresa si dimostra ardua, non priva di imprevisti e sorprese. Lo spettacolo mira a sensibilizzare i più piccoli, ma non solo, sui problemi legati ai consumi e agli sprechi, conseguenza di grandi e piccole scelte sbagliate. Sbagliate, ma non irreversibili. La messa in scena, dinamica ed incalzante, vede coinvolti tre attori ed i rispettivi comportamenti legati al consumo ed alla produzione di rifiuti, e ne esorta l'evoluzione verso buone prassi più rispettose dell'ambiente attraverso toni vivaci e frizzanti che consentono di trattare le tematiche ambientali (riciclo, raccolta differenziata, sostenibilità, inquinamento...) in maniera briosa e divertente. La scenografia e la costumistica, inoltre, perseguono il principio del riciclo, riuso, riduco.
08-15-22-29/03/2022 -12 ore	Teatro Sociale e di Comunità II	X	La metodologia del Teatro Sociale e di Comunità si fonda sull'efficacia del teatro e delle performing arts per lo sviluppo dell'uomo e delle sue relazioni in ogni condizione di vita personale, professionale e comunitaria, ed è parte di un processo d'innovazione sociale, di cittadinanza e di promozione della salute, orientata allo sviluppo di società inclusive e comunità plurali. In questa tipologia di teatro, il momento dell'incontro tra il percorso teatrale del gruppo e la comunità è forse il momento più delicato e tira in ballo un'azione multidisciplinare dal forte coinvolgimento comunitario in un'ottica di riconoscimento di un'identità sociale condivisa e partecipata. Questo laboratorio ha mirato a diffondere la cultura della legalità garantendo la libera espressione e l'interiorizzazione dei valori di partecipazione, condivisione, libertà e parità.
28/01/2022	Appuntamenti	X	Incontri mirati a promuovere la partecipazione dei Comuni



01/02/2022	<i>partecipati tra Comuni</i>		<p>aderenti alla "Rete in Comune per la Legalità" e finalizzati all'allargamento della stessa presentando ai Comuni non ancora aderenti i vantaggi e l'importanza dell'azione promossa dalla stessa.</p> <p>28 gennaio 2022 - Incontro partecipato con il Comune di Conversano, aderente alla Rete;</p> <p>1 febbraio 2022 - Incontro partecipato con i Comuni dell'Ambito Sociale di zona di Nardò (con i rappresentanti dei Comuni di Nardò, Galatone, Seclì, Copertino e Porto Cesareo).</p>
16/03/2022	GIORNATA PER LA LEGALITÀ "Mafie, territorio e società civile"	X	<p>Mercoledì 16 marzo 2022 alle ore 15:30 presso il Palazzo "P. Del Prete" - Aula "A. Moro" Giornata per la Legalità "Mafie, territorio e società civile" organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".</p> <p>Sono intervenuti il prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il prof. Roberto Voza, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la prof.ssa Carmela Ventrella, Coordinatrice dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e referente del progetto "Processi partecipativi e cultura della legalità" e, di seguito, Francesco Giannella, Procuratore aggiunto Coordinatore della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari.</p>
21/03/2022	Giornata della Legalità "Personaggi e testimoni".	X	<p>Lunedì 21 marzo 2022 alle ore 18:00 presso il Circolo cittadino in Piazza Costadura, la Giornata della Legalità "Personaggi e testimoni", incontro e dibattito con la proiezione della video intervista a Giovanni Impastato sul fratello Peppino.</p>
4-7-21-24/03/2022	INCONTRI SULLA LEGALITÀ CON LE SCUOLE "Legalità e mafie"	X	<p>Tre giorni dedicati alla legalità chiamando in causa i più giovani attraverso tavoli di partecipazione tenuti con le classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Galatone/Seclì, dell'Istituto Comprensivo Polo 1 di Galatone e dell'ISS "Enrico Medi" di Galatone. Gli studenti hanno potuto presentare in questa occasione la sintesi dei percorsi di approfondimento incentrati sui temi della legalità e dell'antimafia che hanno potuto intraprendere grazie alle scuole partecipanti. Durante gli incontri è stato realizzato materiale video e grafico con il supporto degli esperti del progetto</p>
10/11/2020 28/3/2022	<i>Indagine indiretta e diretta</i>	x	<p>L'indagine è stata svolta da più consulenti nominati che hanno operato sin dall'inizio del progetto dapprima realizzando l'indagine indiretta e sviluppando i seguenti</p>



			<p>temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della Criminalità Organizzata • Economia e Criminalità organizzata • Gli effetti della pandemia • Criminalità organizzata e società civile • contesto territoriale regionale • I reati ambientali e le agromafie <p>In una seconda fase sono stati creati i questionari per la rilevazione diretta della percezione del fenomeno criminale sul territorio, somministrati sia in presenza che attraverso modalità remota e del tutto anonima, raccogliendo 123 risultati poi riportati nell'elaborato finale</p>
Febbraio Marzo 2022	Formazione dipendenti pubblici	X	<p>Coordinamento e Formazione seminariale nel coinvolgimento della P.A. e dipendenti comunali. Causa restrizioni COVID 19 ed impossibilità di raggruppare nelle stesse date più dipendenti, sono state prodotte videolezioni e in fase di follow-up saranno approfonditi gli argomenti che maggiormente hanno suscitato interesse. Difatti, la pandemia è sempre stata diffusa sul territorio, ed in particolare sui Municipi che sono stati interessati direttamente e/o a supporto dell'emergenza, e la diffusione covid si è acuita nel Salento a partire da gennaio sino a marzo 2022, bloccando spesso completamente i Comuni.</p>

Esito del processo - proposte per il decisore

In relazione al processo partecipato attivato sui territori coinvolti, se ne riportano gli obiettivi originali:

A) Analisi del fenomeno e dei contesti per fotografare la situazione sui territori di riferimento rispetto alla percezione dei fenomeni criminali e illegali in modo poi da divenire la base scientifica per attivare tutte le azioni partecipative.

b) Promozione di collaborazioni interistituzionali per la costruzione della rete in comune per la legalità con la creazione di un tavolo di coordinamento dei partner di progetto.

c) Accrescere la conoscenza delle norme giuridiche e costituzionali che regolano il funzionamento della società' e delle istituzioni. Con lezioni frontali, focus group e somministrazione di questionari gli amministratori e dipendenti della p.a. per approfondire i temi sulla legalità e anticorruzione

d) sostegno all'innalzamento della cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso la sensibilizzazione delle giovani generazioni e dei cittadini al contrasto di ogni forma di illegalità con azioni partecipative integrate per offrire una "reale" lettura delle azioni illegali e criminali locali.

Tema trasversale è la tutela dell'ambiente ed il rispetto del bene comune

Si è ritenuto opportuno mantenere tali obiettivi inalterati perché correlati in maniera intrinseca al buon esito del processo partecipato. Alla data odierna tali obiettivi risultano confermati e pienamente raggiunti.

C'è da puntualizzare comunque che:

1. Circa l'allargamento della RETE l'interesse suscitato è superiore a quello sperato ed ha raggiunto le province del Salento e la Provincia di Bari nonché Istituzioni importanti per il futuro della RETE.



2. Circa la formazione nei confronti dei dipendenti della P.A., la pandemia non ha permesso di completare il ciclo di incontri formativi, ma in fase di follow-up l'obiettivo sarà comunque raggiunto.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

‘Processi partecipativi e cultura della legalità’ ha affrontato in maniera decisa e aperta la problematica della presenza sul territorio salentino di una criminalità organizzata, trasformata e contigua alla società; ha investito direttamente le comunità di riferimento iniettando anticorpi sociali efficaci a limitarne la deriva cui si sta andando incontro.

L’iniziativa è entrata anche nelle stanze della P.A. (dove ci si confronta ogni giorno con atti burocratici e dove si attuano scelte e indirizzi che riguardano il territorio) e ha coinvolto in maniera diretta gli amministratori locali ed i dipendenti, rendendoli consapevoli della realtà in cui si opera e fornendo i primi strumenti per difendersi da situazioni borderline rispetto alla corruzione e concussione

Partendo da un processo orizzontale di coinvolgimento oltre i soliti luoghi comuni utilizzati per raccontare e rappresentare le illegalità, ha costruito, altresì, una Rete secondo quanto indicato dalla recente legge regionale n. 14/2019 con l’intento primario di diffondere e divulgare in maniera capillare la cultura della legalità e della partecipazione civile.

La buona riuscita di questo processo partecipativo può costituire un esempio per affrontare una tematica così delicata in maniera allargata ad altra realtà, condividendo modalità di partecipazione qui attuate, con il coinvolgimento diretto degli amministratori e dei cittadini, unita in una rete dinamica e solidale.

Si sottolinea che la tematica che ha caratterizzato tutto il progetto non può risolversi in un solo intervento, quest’ultimo, seppur concepito per aumentare la sensibilità e la conoscenza della società civile sul fenomeno della criminalità organizzata di stampo mafioso, necessità di un’attenzione capillare da parte di tutti gli attori sociali (istituzioni, cittadinanza, terzo settore,..) al fine di contrastare con la partecipazione attiva e cittadinanza consapevole, la propria responsabilità civica e sociale.

Programma di monitoraggio

Le attività di monitoraggio hanno seguito il progetto in tutto il suo arco di sviluppo: dalla fase di progettazione a quella di chiusura delle attività. Lo staff di monitoraggio ha messo atto un sistema di monitoraggio e di valutazione in itinere al fine di verificare l’andamento delle attività previste nonché la verifica dei risultati. Tale sistema è stato sviluppato su due momenti complementari: un’azione di monitoraggio circa la conformità (attenzione agli elementi contenuti nel progetto approvato) con una azione più prettamente valutativa; è seguita una azione di monitoraggio qualitativo (attenzione alla qualità e all’efficacia del progetto finalizzata a produrre esiti positivi nell’ambito di riferimento oggetto dell’intervento della raccolta dei dati e delle informazioni di tipo maggiormente qualitativo) che si è posta l’obiettivo di:

- assicurare un’informativa ampia e puntuale sulla realizzazione del progetto
- disporre di un quadro conoscitivo organico delle attività realizzate e dei fattori principali che hanno concorso alla realizzazione delle azioni progettuali;
- descrivere le fasi principali dell’intervento con riferimento ai momenti più significativi di impatto
In particolare l’attività di monitoraggio dei risultati dell’intervento, rispetto agli obiettivi formativi attesi, si è articolata in tre fasi:



1. definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori;
2. definizione degli strumenti di rilevazione
3. elaborazione dei dati di monitoraggio;

Come da progetto, sono stati coinvolti gli amministratori e dipendenti delle PA (in particolar modo dei Comuni di Galatone, Seclì), adulti e minori residenti nella Provincia di Lecce, alunni e studenti degli Istituti Comprensivi di Galatone e Seclì

Alla fine del progetto è stato poi realizzato un MONITORAGGIO FINALE sugli obiettivi quali-quantitativi raggiunti rispetto a quanto proposto che sinteticamente hanno illustrato i seguenti risultati rispetto a quanto riportato in fase di proposta:

1) PRELIMINARE, DI COORDINAMENTO, DI PROGETTAZIONE E DI COSTRUZIONE DI METODOLOGIE

- cronoprogramma dell'intero progetto – realizzati 4 cronogrammi
- Focus group sulle metodologie attivate e da attivare tra il gruppo di lavoro – 4 focus group
- Controllo su qualità e tempistiche della progettazione grafica – 2 riunioni per definizione logo rete e 2 per strumenti coordinati di comunicazione

2) ANALISI DEL CONTESTO

- N. di questionari somministrati - 123
- risultati statistici quali-quantitativi – n. 1 indagine indiretta e n. 1 indagine diretta
- Grado di condivisione dell'analisi dopo la loro presentazione (anche tramite social) – basso per poco tempo a disposizione; i risultati saranno diffusi in fase di follow-up

3) INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

- N. di articoli pubblicati – n. 6
- N. di azioni partecipative lanciate – n. 15
- N. di questionari somministrati - 123
- N. di partecipanti alle azioni - 450

4) FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO NELLA P.A.

- N. ore di formazione - 10
- N. di partecipanti coinvolti - 15
- N. di questionari somministrati - 57.

5) COSTITUZIONE DELLA RETE IN COMUNE PER LA LEGALITA'

- Atto/i di RETE finale predisposto – n. 1
- N. Comuni Coinvolti – 15 ed in fase di coinvolgimento di ulteriori 15 Comuni
- N. portatori di interesse coinvolti – n. 10

San Donato di Lecce (Le), 5 settembre 2022

Teatro dei Veleni soc. coop. sociale

CLAUDIO LETTERE
